



ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE denominata "LABOMARK"

L'anno Duemilaquattordici, il mese di Maggio, il giorno Tre i Signori:

LILLI MARTINA, nata a Roma il 07/06/1985, residente in Roma, occupata, LLLMTN85H47H501K;

CIACCIARELLI ANGELA, nata a Cassino il 11/05/1991, residente in Castelnuovo Parano, inoccupata, CCCNGL91E51C034Y;

CORENO MARGHERITA, nata a Cassino il 19/06/1982, residente in Ausonia, occupata, CRNMGH82H59C034Z;

DI MAMBRO VALENTINA, nata a Cassino il 21/07/1986, residente in Cassino, inoccupata, DMMVNT86L61C034R;

MACARI ANGELO, nato a Gaeta il 05/01/1992, residente in Castelnuovo Parano, inoccupato, MCRNGL92A05D843H;

MANCINI MARIA AUSILIA, nata a Gaeta il 06/11/1960, residente in Gaeta, occupata, MNCMSL60S46D843U;

MASIELLO CIVITA MARIA, nata a Formia il 02/02/1984, residente in Formia, Consulente, MSLCTM84B42D708J;

VAGNANI ANTONIO, nato a Formia il 09/01/1977, residente in Gaeta, occupato, VGNNTN77A09D708F;

Mediante quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

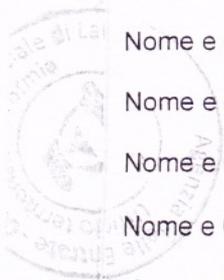
È costituita l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Labomark". La disciplina dell'Associazione è contenuta nello Statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Fino alla data in cui sarà tenuta l'Assemblea dedicata al completamento delle cariche, che dovrà svolgersi entro il mese di ottobre 2014, i membri del Consiglio Direttivo sono:

1. DI MAMBRO VALENTINA
2. MASIELLO CIVITA MARIA
3. VAGNANI ANTONIO

Presidente dell'Associazione viene nominata MARTINA LILLI

Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato, nell'ordine:



Nome e Cognome	<u>MARTINA LILLI</u>	Firma	<u>Martina Lilli</u>
Nome e Cognome	<u>ANGELA CIACCIARELLI</u>	Firma	<u>Angelo Cacciarelli</u>
Nome e Cognome	<u>MARGHERITA CORBINO</u>	Firma	<u>Margherita Corbino</u>
Nome e Cognome	<u>VALENTINA DI MAMBRO</u>	Firma	<u>Valentina Di Mambro</u>
Nome e Cognome	<u>ANGELO MACARI</u>	Firma	<u>Angelo Macari</u>
Nome e Cognome	<u>MARIA AUSILIA MANCINI</u>	Firma	<u>Maria Ausilia Mancini</u>
Nome e Cognome	<u>CIVITA MARIA MASIELLO</u>	Firma	<u>Civita Maria Masello</u>
Nome e Cognome	<u>ANTONIO VARENANI</u>	Firma	<u>Antonio Varenani</u>
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____
Nome e Cognome	_____	Firma	_____

registrato a Formia il 07 MAG. 2014
 al N° 1413 s. 3 Atti PRIVATI
 nell'interesse di LILLI MARTINA n. d. rapp. "LABORMARK"
 Esatti Euro 200,00

L'INCARICATO
 (Maria Carla CANDUCCO)



**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"LABOMARK"**

**TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1

(Denominazione e Sede)

1. È costituita, l'Associazione di promozione sociale, denominata **"LABOMARK"** di seguito detta Associazione.
2. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti della legge n. 383 del 7 dicembre 2000, delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico nonché delle disposizioni in materia di ONLUS.
3. Essa è inoltre disciplinata da eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi ed attività.
4. Essa promuove e persegue esclusivamente il fine della promozione e della solidarietà sociale, civile e culturale; è apartitica, aconfessionale.
5. La sede dell'Associazione è sita a Piedimonte San Germano in Strada Provinciale per Pignataro Interamna (locali ex scuola località Volla). Essa potrà istituire sedi secondarie ed operative in altre Città d'Italia o all'Estero mediante delibera del Consiglio Direttivo
6. L'Associazione ha durata illimitata

Art. 2

(Finalità)

1. L'Associazione "Labomark" si propone di sviluppare tutte quelle iniziative che consentano di:
 - a. Assicurare la vivibilità e il benessere di tutti gli esseri viventi presenti su un territorio.
 - b. Salvaguardare il paesaggio e il patrimonio storico, culturale, sociale che caratterizza il territorio.
 - c. Promuovere una cultura della partecipazione alle scelte che riguardano l'organizzazione della vita sociale.
 - d. Alimentare la vocazione alla cooperazione internazionale ed in particolare di quella a livello europeo.
 - e. Far crescere la consapevolezza delle potenzialità che ci sono in ogni persona.
 - f. Sviluppare la competenza degli educatori (dentro e fuori la Scuola) e la cooperazione tra di loro ai fini dell'integrazione dei saperi e del miglioramento dell'educazione.
2. L'Associazione "Labomark" per il raggiungimento delle finalità su indicate coopera in rete con le altre Associazioni similari già costituite nel territorio della regione Lazio (Accompagna, Ti Accompagno, Cose Nuove, Laboratorio Sabina, Volare) e con tutte quelle che saranno costituite o entreranno a far parte della rete, proprio perché condividono, finalità, obiettivi, valori e metodologia d'intervento.
3. L'Associazione promuove attivamente il coinvolgimento dei giovani al fine di favorire l'educazione all'impegno sociale, civile, alla partecipazione e alle conoscenze culturali. Inoltre promuove la realizzazione di attività sportive, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, artigianali, artistiche e di formazione professionale, anche attraverso la promozione della costituzione di Comunità giovanili, ai sensi dell'art.82 della legge regionale del 7 giugno 1999 n.6.
4. L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.





Art. 3
(Modalità operative)

1. Nel perseguimento delle sue finalità e nella gestione dei processi d'intervento, l'Associazione sposa la metodologia della Formazione-Intervento® che consente una progettualità partecipata e lo sviluppo di un apprendimento diffuso in connessione stretta con lo sforzo di innovazione
2. L'osservanza dei principi e delle metodiche usate è assicurata attraverso il rapporto di collaborazione dell'Associazione con l'Istituto di Ricerca sulla Formazione-Intervento di Roma e con Impresa Insieme S.r.l detentrici del marchio registrato

Art. 4
(Il Modello Organizzativo dell'Associazione)

Per la realizzazione delle attività utili al perseguimento delle finalità associative, l'Associazione adotta un modello organizzativo che è prevalentemente per progetti, consente di operare in rete con quelle Associazioni similari che condividono, valori, finalità, metodologia ed è flessibile in ragione dei progetti attivati, anche in raccordo con gli Enti pubblici.

Art. 5
(Metodologia e Modello di riferimento)

Per lo svolgimento di attività e progetti e per la vita stessa dell'Associazione, essa utilizza la metodologia della Formazione-Intervento® con la finalità di rendere progettualmente partecipi i membri dell'Associazione e coloro che con essa collaborano ai processi che vengono sviluppati e di utilizzare gli stessi processi progettuali come opportunità di apprendimento per le persone che vi partecipano, per l'Associazione e per la comunità territoriale in cui essa è inserita.

L'Associazione fa riferimento al modello dell'O.T. (Organizzazione Territoriale), che consente di rapportare ogni azione al contesto territoriale di riferimento evitando tentazioni individualistiche o approcci settoriali, ma sposando sempre una logica "sistemica" e integrativa e un pensiero "glocale".

Art. 6
(Modificazione dello statuto)

1. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno cinque soci.
2. Il presente statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea, alla quale partecipano almeno i $\frac{3}{4}$ degli associati e con la maggioranza assoluta dei soci presenti all'Assemblea.

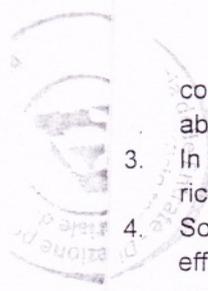
Art. 7
(Interpretazione dello statuto e rinvio ad altre norme)

1. Lo Statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art. 12 delle preleggi al codice civile.

TITOLO II
I SOCI

Art. 8
(Ammissione)

1. I Soci dell'Associazione si distinguono in : soci fondatori, soci jr, soci simpatizzanti, soci professionali certificati, soci sostenitori, soci onorari. Le quote associative versate dai soci non sono trasferibili né rimborsabili
2. Possono diventare soci aderenti ordinari dell'Associazione tutte le persone maggiorenni italiane e straniere che, condividono le finalità dell'Associazione, presentati da due soci senior e che siano mossi da spirito di solidarietà, siano competenti di formazione-intervento o/e si impegnino ad acquisirne



competenza e si impegnano attivamente soprattutto con la propria disponibilità di tempo e di mezzi che abbiano effettuato con successo il percorso di ingresso nei tempi e nei modi stabiliti da questo statuto.

3. In ordine all'ammissione all'Associazione delibera il Consiglio Direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti richiesti e l'adesione dell'interessato, motivando l'eventuale provvedimento di diniego.
4. Sono "*soci simpatizzanti*" coloro che, avendo preso conoscenza delle finalità dell'Associazione, abbiano effettuato al suo interno un percorso di esperienza, e condividendone lo spirito e gli obiettivi intendono manifestare formalmente la propria adesione senza un diretto coinvolgimento in attività ordinarie; nel periodo propedeutico all'ingresso in Associazione il richiedente viene configurato come socio simpatizzante; essi sottoscrivono liberalità economiche di sostegno alle attività dell'Associazione.
5. Sono "*soci junior*":
 - i richiedenti ammessi fino al compimento del 25 anno di età;
 - tutti gli ammessi per il primo anno di permanenza in Associazione.
6. Sono "*soci sostenitori*", i soci ordinari che sottoscrivono annualmente liberalità economiche di sostegno alle attività dell'Associazione.
7. Sono "*benemeriti*" o "*onorari*" coloro che, su proposta del Presidente, vengono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo, per avere apportato particolari benefici morali e materiali all'Associazione.
8. Sono ammessi a far parte dell'Associazione come soci effettivi coloro che, avendo effettuato con successo il percorso formativo di ingresso e l'apprendistato nei tempi e nei modi stabiliti da questo statuto, ne facciano esplicita richiesta, che abbiano versato la quota associativa e che vengano giudicati idonei anche per lo svolgimento delle attività dell'Associazione.
9. Le domande di ammissione sono presentate alla segreteria dell'Associazione sottoscritte dal richiedente e controfirmate da due soci senior che assumono contestualmente il ruolo di tutor nel primo anno per il percorso in ingresso. Le domande, in forma scritta, dovranno contenere i dati identificativi del richiedente e la sua adesione agli scopi statutari nonché ai regolamenti dell'Associazione.

Art. 9

(Percorso di Ammissione)

1. Domanda d'iscrizione al Presidente. Per i minori, essa va autorizzata dai genitori.
2. Selezione.
3. Approvazione del Direttivo.
4. Iscrizione come *socio simpatizzante*.
5. Percorso formativo e superamento della verifica di competenze e motivazioni.
6. Apprendistato in tutoring.
7. Ingresso formale ed iscrizione come *socio jr*.

Art. 10

(Diritti)

1. Tutti i soci ordinari hanno diritto di conoscere il funzionamento dell'Associazione, di chiedere informazioni sull'andamento economico dell'Associazione, secondo quanto stabilito dalle leggi e dallo statuto.
2. I soci hanno il diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata secondo le possibilità dell'Associazione stessa, e solo se concordato preventivamente con il Presidente.

Art. 11

(Doveri)

1. I soci dell'Associazione devono svolgere una propria attività associativa in modo volontario e personale per almeno 30 ore annuali debitamente documentate e finalizzate alla diffusione delle finalità associative.
2. Il comportamento all'interno e all'esterno dell'Associazione, è animato dallo spirito di solidarietà nonché attuato con correttezza, buona fede, e coerenza rispetto ai principi dello statuto e degli eventuali regolamenti.
3. I soci sono obbligati a non fare uso improprio o privato della posta elettronica dell'Associazione ad essi assegnato.

4. I soci hanno l'obbligo di uniformarsi alle deliberazioni dell'Assemblea e alle direttive del Consiglio Direttivo.

Art. 12

(Cessazione e Esclusione)

1. I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- Dimissioni volontarie mediante comunicazione scritta al Presidente.
- Mancato versamento della quota associativa annuale.
- Morte.

2. Sono cause di esclusione:

- L'adesione a forme concorrenziali di attività omologhe a quelle esercitate dall'Associazione, che non siano autorizzate dal Consiglio Direttivo.
- La mancata adozione delle metodologie d'intervento che caratterizzano l'identità dell'Associazione.
- I comportamenti che possono ledere l'immagine e la reputazione dell'Associazione.
- La grave violazione dei doveri stabiliti dalle norme statutarie, dai regolamenti e dalle deliberazioni assunte.
- L'indegnità.
- Le altre forme previste dalla legge.

L'esclusione di un associato viene deliberata dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente e dopo aver ascoltato le giustificazioni della persona.

TITOLO III GLI ORGANI

Art. 13

(Organi Statutari)

Per garantire la funzionalità organizzativa e il perseguimento dei suoi obiettivi, l'Associazione si dota dei seguenti organismi:

- L'Assemblea.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.
- Il Tesoriere.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Le cariche sono tutte elettive e non prevedono il pagamento della prestazione di ruolo, salvo le spese sostenute per il loro esercizio.

Art. 14

(Assemblea)

L'Assemblea è costituita dall'insieme dei soci dell'Associazione. Essa:

- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- elegge il Presidente;
- elegge i componenti del Consiglio Direttivo;
- elegge i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni volta che lo ritenga opportuno e, comunque, almeno due volte all'anno. Essa può essere convocata in seduta straordinaria per la modifica dall'atto costitutivo, per lo scioglimento dell'Associazione e per ogni altra deliberazione per legge demandata all'Assemblea straordinaria. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci in regola con il pagamento della quota associativa e delibera a maggioranza semplice degli intervenuti. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera sempre a maggioranza semplice dei presenti. Ciascun associato può rappresentare sino a tre associati mediante delega scritta.



Art. 15
(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si compone di cinque membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea, dura in carica due anni ed è rieleggibile. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i compiti e le responsabilità previsti dalla legge. Il Consiglio Direttivo:

- organizza e gestisce l'Associazione per le deleghe affidate dal Presidente ai suoi membri;
- predispone i programmi di lavoro relativamente alle deleghe assegnate;
- esegue le deliberazioni dell'Assemblea degli associati e secondo le indicazioni del Presidente.

Esso va riunito dal Presidente almeno una volta ogni tre mesi.

Esso ha il compito di coadiuvare il Presidente nella formulazione delle scelte circa le iniziative da intraprendere e nella gestione dei processi realizzativi conseguenti.

Art. 16
(Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione. Egli:

- garantisce la guida dell'Associazione, il perseguimento dei suoi fini e la strategia che consente di conseguire gli obiettivi prefissati e condivisi con l'Assemblea
- convoca e presiede l'Assemblea
- convoca e gestisce il Consiglio Direttivo, verificando la qualità delle attività realizzate dai suoi membri secondo le deleghe convenute
- sottoscrive tutti gli atti necessari alla vita ed al funzionamento dell'Associazione.

La prima nomina è ratificata nell'Atto Costitutivo.

Nel caso di dimissione del Presidente o di impossibilità ad esercitare il ruolo per qualsiasi motivo, i soci ordinari eleggono il nuovo Presidente dell'Associazione

Il Presidente propone al Consiglio Direttivo per la nomina: il Vice Presidente ed il Tesoriere

Art. 17
(Tesoriere)

Il Tesoriere è individuato con delibera del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente ed è responsabile della gestione economica e contabile dell'Associazione e della tenuta dei libri sociali. Egli redige il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo e quindi, se approvati da quest'organismo, all'Assemblea, accompagnati da apposita relazione.

Art. 18
(Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei revisori dei conti si compone di tre membri, eletti dall'Assemblea per la durata di due anni ed è rieleggibile. Il Collegio dei revisori dei conti vigila sulla contabilità sociale e sul rispetto del presente statuto. Esso sarà costituito quando il numero dei soci ordinari è pari almeno a 15.

Art. 19
(Bilancio)

Il Bilancio consuntivo copre il periodo dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno. Esso deve essere approntato entro il 1° di marzo di ciascun anno e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile; il bilancio deve rimanere a disposizione degli associati presso la sede della Comunità almeno per venti giorni consecutivi precedenti all'adunanza dell'Assemblea. Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea e inviato agli associati assenti entro i successivi venti giorni. Se esso non è impugnato dagli assenti o dai dissenzienti, che abbiano fatto verbalizzare il loro

dissenso, è titolo esecutivo contro gli associati morosi nei pagamenti. Dal Bilancio devono risultare espressamente i beni, i finanziamenti e i lasciti ricevuti, nonché le principali attività e progetti realizzati.

Art.20

(Risorse Economiche)

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi ai quali l'Associazione è rivolta e per sopperire alle spese di funzionamento dell'Associazione saranno costituite:

- a) dalle quote sociali annue stabilite dal Consiglio Direttivo;
- b) da eventuali proventi derivanti da attività associative (manifestazioni e iniziative);
- c) da ogni altro contributo, comprese donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- d) da contributi di organismi internazionali;
- e) dalla partecipazione ai bandi pubblici e privati, nazionali, europei e internazionali, attraverso la predisposizione e presentazione di progetti sia direttamente che in collaborazione con altre organizzazioni;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi.

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- beni mobili ed immobili;
- donazioni, lasciti o successioni;

Nel corso della vita dell'Associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

Gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla associazione.

Art. 21

(Rapporto con consulenze esterne)

Nello svolgimento delle attività e nella predisposizione e realizzazione dei progetti da parte dei suoi membri l'Associazione conta di avvalersi della società Impresa Insieme S.r.l. e dell'Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento (per avere la possibilità di usare la metodologia della formazione-intervento® che è un marchio registrato).

Art. 22

(Collaborazioni)

Per le sue attività e per il perseguimento dei suoi obiettivi l'Associazione può sviluppare rapporti di collaborazione e progetti comuni con altre Associazioni simili del territorio italiano ed internazionale e con le Comunità giovanili, con il mondo della Scuola e dell'Università, con Enti Pubblici e Imprese, a livello locale, nazionale, europeo e internazionale, che condividano valori e approcci omogenei con i propri.

Art. 23

(Scioglimento dell'Associazione)

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre Associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore

Art. 24

(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono le norme ed i principi indicati nel codice civile.



registrato a Formia il 07 MAG. 2014
 al N° 1413 s. 3 Atti PRIVATI
 nell'interesse di LILLI MARTINA N. Q. DAPP. "LABOMARCA"
 Esatti Euro 200,00

L'INCARICATO
 (Maria Carla GANDUCCI)

[Handwritten signature]

